

LA DISCUSSIONE IN REGIONE

Gli stipendi dei dottori "ostaggio" della politica

*L'assessore: «Garanzie sull'approvazione del bilancio»
Ma lo stallo si sbloccherà a metà della prossima settimana*

Alda Vanzan

VENEZIA

È il gioco delle parti. L'assessore in aula lascia intendere che si potrebbe sbloccare la situazione e trovare un sistema per poter pagare gli stipendi al comparto sanitario, l'opposizione interpreta quella dichiarazione in senso più che estensivo arrivando a dichiarare che «la giunta si è impegnata a pagare». In realtà oggi non succederà niente. Lunedì neanche. Martedì forse. La cronaca di ieri del consiglio regionale del Veneto, impegnato nella discussione del bilancio di previsione senza la cui mancata approvazione restano congelati gli stipendi di alcuni dipendenti (in pratica i medici e i dirigenti dell'Asl 12, mentre

all'Arpav i dipendenti hanno avuto il 90% della paga), è la seguente. Isi Coppola, assessore al Bilancio, dice in aula che c'è «l'assoluta necessità di stabilire in tempi certi l'approvazione del bilancio». Sempre l'assessore, che è di An-Pdl, redarguisce i colleghi della maggioranza: «La maggioranza deve

essere sempre presente, il numero legale dipende prima di tutto da noi». Dopodiché si rivolge ai capigruppo: «Se siamo in grado di prendere un impegno adesso, qui, forse io sarò anche in grado poi di poter compiere quei passi necessari che servono anche per sbloccare la situazione». Cioè anticipare i fondi per pagare gli stipendi. E siccome l'assessore darebbe l'anticipo di cassa a tutte le Asl, non solo a quella veneziana, stiamo parlando di circa 600 milioni di euro. L'accordo in realtà è già stato raggiunto: maggioranza e opposizione hanno trovato un'intesa per approvare il bilancio tra mercoledì 3 e giovedì 4 febbraio. È così che l'opposizione dirama il seguente comunicato: «Registriamo positivamente che viene meno il gioco sulla pelle dei lavoratori della sanità veneta con l'impegno della giunta a garantire, come è ovvio che sia, il pagamento di tutti gli stipendi». Firmato Nicola Atalmi, Gianfranco Bettin, Giovanni Gallo, Damiano Rossato, Pietrangelo Pettenò. Peccato che la giunta e l'assessore non abbiano dato alcun ordine alla Ragioneria della Regione. Spiega

Isi Coppola: «Finché non vedo segnali chiari e concreti che portino all'approvazione del bilancio non mi muovo». Si muoverà lunedì? «Aspetterò martedì, quando riprenderà il consiglio regionale e capirò se c'è o meno la reale intenzione di approvare il bilancio. Fino a martedì non farò niente».

© riproduzione riservata

I TEMPI

Coppola: «Fino a martedì non farò niente»



REGIONE

Sopra, l'assessore regionale al bilancio Isi Coppola. Sotto, palazzo Balbi, sede della giunta veneta

gioranza: «La maggioranza deve